Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

www.comune.lavagna.ge.it – postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

2 - Settore Servizi Tecnici Territoriali

Urbanistica Vincolo Paesaggistico

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 42 D.Lvo n. 267/2000)

N° 1 di Registro **Seduta del 07/01/2022**

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE DI INIZIATIVA PUBBLICA AL SISTEMA PRODUTTIVO DELLA PIANA DEL FIUME ENTELLA.

L'anno ***duemilaventidue*** il giorno ***sette*** del mese di ***gennaio*** alle ore ***18:00***, presso la sede del Comune di Lavagna (Ge), ubicata in Piazza della Libertà civ. 47, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di prima convocazione.

Il Consiglio comunale è riunito in modalità telematica in videoconferenza.

I criteri sono stabiliti con Decreto del Presidente del Consiglio del 19 marzo 2020.

Sono presenti:

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	*MANGIANTE Gian Alberto – Sindaco*	X			10)	*ONETO Chiara*	X		
2)	*COVACCI Elisa Elena – Vice Sindaco*	X			11)	*ORBOLO Antonella*	X		
3)	*BARBIERI Matteo*	X			12)	*PIAZZE Stefano*	X		
4)	*BEANI Emilia Angela*		X		13)	*PITTAU Aurora*	X		
5)	*BERSAGLIO Danilo*	X			14)	*ROMANENGO Carlo*	*X*		
6)	*CORSI Laura*	X			15)	*SANGUINETI Luca*	X		
7)	*DI MARTINO Daniele*	X			16)	*STEFANI Guido*	X		
8)	*MAGGI Mario*	X			17)	*VACCAREZZA Elisa*	X		
9)	*MANGIANTE Luca*	X			**Presenti n. *16* Assenti n. 01** **E' presente l'Assessore esterno PIAZZE ENRICO**				

Assume la presidenza della seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Matteo Barbieri.

Si dà atto che partecipano a distanza, in collegamento in videoconferenza, i consiglieri:

Bersaglio Danilo,
Vaccarezza Elisa,
Pittau Aurora,
Maggi Mario.

E' presente l'Assessore Esterno, ***Arch. Enrico Piazze.***

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale, **Dott.ssa Lorella Cella c**he procede all'appello.
Risulta assente per la maggioranza: E. A. Beani: sedici presenti, la seduta è valida.

Il Presidente del Consiglio Comunale nomina scrutatori, per la maggioranza, gli Assessori C. Oneto, L. Sanguineti e, per la minoranza, D. Di Martino.

IL PRESIDENTE PROPONE ALL'ASSEMBLEA LA TRATTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA ISCRITTA AL PUNTO 01 DELL'ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: "*ADOZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE DI INIZIATIVA PUBBLICA AL SISTEMA PRODUTTIVO DELLA PIANA DEL FIUME ENTELLA*".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che Il Comune di Lavagna è dotato di Piano regolatore Generale contenente la Disciplina Paesistica, approvato con DPGR n. 287 del 14/09/1998;

Preso atto che ai sensi dell'art. 47 ter della legge regionale n. 36 del 1997 (*limitazioni per i comuni dotati di strumento urbanistico generale approvato da oltre dieci anni corredato da disciplina paesistica di livello puntuale*), fino all'approvazione del Piano urbanistico Comunale è vietata l'adozione e l'approvazione di varianti a tale strumento fatta eccezione per quelle finalizzate alla realizzazione di interventi aventi ad oggetto attività produttive.

Preso altresì atto che a seguito di istanza dell' associazione **Italia Nostra** (01/07/2021) e del **Comune di Lavagna** (06/07/2021) il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia - ha avviato il procedimento di "Formulazione proposta di dichiarazione interesse pubblico di notevole interesse pubblico ai sensi dell' art. 138 c. 1 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio Dlgs 42/2004" ravvisando che:

- la piana dell'Entella, parzialmente interessata a zona di protezione speciale ZSC IT1332717 Foce e Medio Corso del Fiume Entella, costituisce il paesaggio rurale storico periurbano della valle dell' Entella, di eccellenza segnalato e riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali come paesaggio rurale storico di interesse nazionale, ed ha menzione all' interno del Catalogo Nazionale dei Paesaggi Rurali;

- l'area presenta vari motivi di interesse in relazione alla molteplicità dei beni di interesse culturale e paesaggistico presenti tra cui lo storico ponte della Maddalena, di proprietà agrarie di diversi enti, di storiche modalità di regimentazione tra cui il Seggiùn, la prossimità della strada Aurelia oggetto della Dichiarazione di interesse pubblico di cui al D.M. 30/07/1957;

- che ad oggi l'area non risulta assoggettata alla tutela con dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt 137-140 D. lgs. 42/2004 e, a parere dell'Amministrazione, tale mancanza non appare, oggi, giustificabile considerato il grandissimo valore paesaggistico e storico, nonché il valore estetico e di difesa degli aspetti identificativi del territorio e delle tradizioni locali, che essa rappresenta;

Rilevato che le aree ricomprese nella c.d. Piana dell'Entella risultano dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico sotto il profilo insediativo in ambito di ISTRTU (Insediamenti Sparsi soggetti a regime di trasformazione);

Rilevato che le medesime aree sono ricomprese nel Piano Regolatore Generale vigente in zona SP1 - Strutture Polifunzionali, destinata alla realizzazione di strutture a destinazione mista (scambio – residenza – ricettivo- artigianato – piccola industria – servizi) con I.T. (Indice Territoriale) di mc/mq 0,8;

Considerato che la potenzialità edificatoria dell' area , attualmente inibita dalle previsioni del Piano di Bacino, potrebbe comportare la realizzazione di una volumetria complessiva di circa mc. 214.200 come oltre :
- edifici a destinazione direzionale mc. 64.260
- edifici a destinazione residenza mc. 85.680
- edifici a destinazione turistico ricettiva per mc. 21.420
- edifici a destinazione piccola industria ed artigianato per mc. 42.840

Vista la Deliberazione della **Giunta Comunale n. 132 del 02/10/2020** con la quale l'Amministrazione ha formulato gli obiettivi, azioni e progetti che intende realizzare nel contesto della Piana del Fiume Entella e precisamente :
- non compromettere il suolo della piana dell'Entella in gran parte non insediata, ma bensì la sua naturale conservazione al fine di evitarne la snaturazione;
- mantenere, tutelare e preservare la piana dell'Entella nelle sue caratteristiche e valori tipologici, ambientali, faunistici e storici;
- valorizzare ed esaltare la vocazione agricola della piana dell'Entella con incentivazione del settore della tipicità agro-alimentari tradizionali ed uniche del territorio che costituiscono valore economico, culturale e turistico.
- continuare a garantire ai cittadini la quota dei valori naturalistici ivi presenti (Oasi Faunistica dell'Entella - Rete Natura 2000 SIC - Sito di Importanza Comunitaria - n. 71 - Foce e medio corso del Fiume Entella);

Richiamata l'istruttoria e la nota degli organi del MIC che proprio sulla base della compresenza e della rilevanza di detti valori ha ritenuto di chiedere a Regione Liguria l'avvio di apposito procedimento finalizzato all'imposizione del vincolo paesistico su dette aree;

Considerata l'opportunità in sede di avvio del procedimento di rilascio del vincolo paesaggistico di avviare i procedimenti per la modificazione delle previsioni degli strumenti territoriali ed urbanistici vigenti così da conformarli allo stesso vincolo,

Richiamata l'istruttoria effettuata dagli Uffici Comunali in ordine ai presupposti per l'avvio del procedimento di modifica di cui sopra;

Rilevato che da detta istruttoria emerge con evidenza la distonia tra i presupposti alla base della previsione del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico con riguardo alla categoria descrittiva, con specifico riferimento alle rilevanti compresenze dei valori sopra richiamati con la conseguente necessità della modifica della categoria normativa, al fine di renderla coerente con la tutela dei medesimi valori, modificando la classificazione dell'ambito da ISTR-TU (Insediamenti Sparsi - soggetti a regime di trasformazione) a IS-MA-CPA (Insedimenti Sparsi – soggetti a regime di mantenimento finalizzato alla salvaguardia di corridoi paesistico ambientali);

Ritenuto, altresì, conseguentemente di avviare l'approvazione di variante al Piano Regolatore Generale ed alla Disciplina Paesistica al fine di modificare la destinazione dell'area, in consonanza alle sue intrinseche vocazionalità da destinazione polifunzionale ad aree agricole e produttive di pregio con la modifica delle regole insediative e la riduzione dei parametri edilizi;

Ritenuto che detta variante al Piano Regolatore Generale, avente funzione di salvaguardia del territorio e dei valori connessi, è ammissibile a sensi dell'art. 47ter L.R. 36/1997, laddove per misure di salvaguardia si intendono le regole di diritto intertemporale utilizzate in urbanistica allo scopo di evitare che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la approvazione definitiva di un piano il rilascio di provvedimenti che consentono attività edificatorie o trasformative del territorio pregiudichino l' assetto progettato nello strumento adottato;

Ritenuto che a sensi delle l.r. n. 32/2012 e della l.r. 36/1997, contestualmente all'adozione della variante deve essere approvato il rapporto preliminare ambientale a fini VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai fini dell'esperimento della procedura di impatto ambientale, atteso peraltro che la variante comporta la mitigazione degli effetti insediativi sotto il profilo morfologico, paesistico, ambientale ed insediativo;

Considerato che la variante è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva di variante

- Elaborati cartografici:

    1. tavola 1 – P.R.G. VIGENTE
    2. tavola 2 – P.R.G. - VARIANTE
    3. tavola 3 – DISCIPLINA PAESISTICA VIGENTE
    4. tavola 4 – DISCIPLINA PAESISTICA VARIANTE

- Rapporto ambientale preliminare per verifica assoggettabilità a VAS

- Cartografie – documentazione fotografica

- Relazione geologica

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile – **allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale** – espressi ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Il **Presidente** richiede ai consiglieri di valutare eventuali incompatibilità personali o familiari, in base all'Art. 74 del T.U.E.L.; il Cons. L. Mangiante dichiara la propria incompatibilità alla partecipazione alla discussione e votazione e si allontana dall'aula.
Pertanto i presenti risultano essere 15.
Il **Presidente** dà la parola all'Ass. E. Piazze per l'illustrazione. Dopo gli interventi dei Consiglieri Stefani, Corsi, Di Martino, Maggi, E. Piazze, Pittau, la replica del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri Stefani, Pittau, il Presidente Barbieri pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti in sala n. 11 (assente il Cons. Beani e allontanatosi il Cons. L. Mangiante), in videoconferenza 04 (Cons. Bersaglio, Vaccarezza, Pittau, Maggi), totale presenti 15, votanti n. 13, favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Cons. Stefani e Pittau).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione di cui sopra,

Tanto premesso e ritenuto;

Delibera

1) di chiedere a Regione Liguria l'approvazione di variante al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico relativa alle aree ricomprese negli elaborati allegati da ISTR-TU (Insediamenti Sparsi - soggetti a regime di trasformazione) a IS-MA-CPA (Insediamenti Sparsi – soggetti a regime di mantenimento finalizzato alla salvaguardia di corridoi paesistico ambientali);

2) di adottare il rapporto preliminare ambientale ai fini VAS (Valutazione Ambientale Strategica) a sensi della L.R. 32/2012;

3) di adottare contestualmente la variante al Piano regolatore Generale relativo alla zona SP1 (Zona per strutture Polifunzionali) in zona APP - Entella (Agricola Produttiva di Pregio – Piana dell'Entella);

4) di adottare contestualmente la variante alla Disciplina Paesistica del Piano Regolatore Generale relativa alla zona TU, ID MOA, IS-TR-TU, ID-CO (Tessuto Urbano - Insediamenti Diffusi/ Modificabilità di tipo A - Insediamenti Sparsi/trasformazione - Insediamenti Diffusi/ Consolidamento) in zona IS-MA - Entella (Insediamenti Sparsi – Mantenimento - Entella);

5) di dare mandato al Sindaco nonché agli organi burocratici di provvedere agli adempimenti di legge ai fini della approvazione della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico e del Piano Regolatore Generale;

Non essendoci altro da deliberare, la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 19:30.

Si dà atto che la verbalizzazione integrale degli interventi, sarà svolta mediante sbobinatura della registrazione da parte di una ditta incaricata dal Comune e verrà approvata in un prossimo Consiglio Comunale. Dopo l'approvazione, essa verrà allegata al presente verbale e pubblicata sul sito istituzionale.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale	**Il Vice Segretario**
Avv. Matteo Barbieri	Dott.ssa Lorella Cella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate